

Occorre tener presente che la variazione della superficie impiegata per ogni coltura in ogni provincia nel 1963 rispetto al 1950 può essere dovuta a due ordini di fattori:

- a) la variazione della superficie complessivamente investita in colture considerate nella provincia (soprattutto negli ultimi tempi, con la forte dinamica del settore agricolo, siffatta variazione, specie per alcune province, si è rivelata piuttosto sensibile);
 - b) la redistribuzione della stessa superficie tra le varie colture.
- Con riferimento al punto a) si

è ritenuto di non considerare come fenomeno essenzialmente dinamico la variazione della superficie per le diverse colture proporzionali a quella avvenuta nel complesso della superficie considerata.

A tal fine si è ritenuto di correggere le superfici al 1950 moltiplicandole per il rapporto tra la superficie complessivamente utilizzata per le colture considerate nella provincia al 1963 e la stessa al 1950 e di considerare come fenomeno dinamico rilevante soltanto le differenze tra quella attuale e quella teorica così calcolata.

Evidentemente non è sembrato opportuno calcolare una media di tali differenze perchè in ogni caso tale media sarebbe uguale a zero. Si è quindi preferito ricorrere ad una espressione che ha caratteristiche simili a quelle che gli statistici chiamano scarto quadratico medio. Naturalmente questa espressione dipende dai valori assoluti delle superfici. Per ovviare a tale inconveniente si è quindi rapportata questa espressione alla superficie media